

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

A.S.P. TERRA DI BRINDISI

“Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini”

Comunità Educativa - Centro Socio Educativo Diurno – Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà

Residenza Socio Sanitaria Assistenziale - Centro Diurno per Anziani

Codice Fiscale n. 90049900740 – 72015 Fasano (BR)

Servizi Certificati e Conformi alla Normativa ISO 9001:2015

ASSOCIATA ARASP PUGLIA

Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

**ANNO 2021**

ASP “TERRA DI BRINDISI” – Azienda Pubblica di servizi alla persona – C.F.90049900740 – P.I. 02494940741, con sede legale in Via Nazionale dei Trulli n.109 72015 Fasano (Br) – tel / fax 080/4413131 – mail: info@aspterradibrindisi.it; PEC: pec@pec.aspterradibrindisi.it; sito istituzionale: [www.aspterradibrindisi.it](http://www.aspterradibrindisi.it)

Attuazione delle misure di prevenzione/contrasto della corruzione prescritte nel PTPC dell’Asp Terra di Brindisi, adottato per il triennio 2021-2023

Documento predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell’art. 1, comma 14 della L.n.190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, giusta delibera del C.dA. n.93/2020 del 30/12/2020.

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione dell’ASP Terra di Brindisi con propria Deliberazione n. 93/2020 del 30.12.2020 ha individuato il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Azienda nella persona dello scrivente dott. Vito Ventrella, attuale Responsabile Amm.vo della Asp “Terra di Brindisi”.

Il sottoscritto, nell’espletamento delle funzioni assegnate, deve provvedere, ai sensi dell’art. 1 c.1 della L. n.1909 del 2012 e s.m.i., alla redazione della presente relazione annuale contenente un rendiconto sulla efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2021-2023), adottato con Delibera C.d A. n. 09 del 26/02/2021.

Il predetto Piano anticorruzione è stato predisposto sulla scorta del D.Lgs. n.97/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2021, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e in virtù delle indicazioni contenute nell’ultimo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), adottato per l’anno 2016 dall’ANAC, con Delibera n.831 del 03/08/2016.

In coerenza con le previsioni del citato D.Lgs. n.97/2016, nel predetto documento è stata inserita “un’apposita sezione” nella quale sono indicati i soggetti cui compete la trasmissione e la pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, confermandosi, altresì, l’impostazione relativa alla gestione del rischio, anche con riferimento alla distinzione tra misure di prevenzione generali e specifiche, ed in ordine alle loro caratteristiche. Nel ridetto Piano triennale è stato sottolineato il collegamento tra questo e gli altri strumenti di programmazione utilizzati dall’Azienda.

ATTIVITA’ REALIZZATE DALL’ASP IN MATERIA DI PREVENZIONE/CONTRASTO DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA – Anno 2021

Per dare attuazione alle prescrizioni contenute nel PTPC (2021-2022-2023), nel corso dell’anno di riferimento di cui si tratta, si è provveduto in particolare:

1. a segnalare le necessità di manutenzione e rifacimento di varie parti del sito istituzionale al fine di poter potenziare e migliorare – in particolare - la sezione “TRASPARENZA”, consentendo all’Azienda di ottemperare agli obblighi di trasparenza in maniera più puntuale ed efficace;
2. alle conseguenti integrazioni ed aggiornamenti afferenti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, laddove non incompatibili con le caratteristiche organizzative, funzionali e dimensionali dell’Azienda e nel rispetto dei precisi indirizzi in materia di anticorruzione e trasparenza adottati dal C. d A. con propria delibera n. 54 del 21/06/2019. Tutti i documenti pubblicati sono da terzi consultabili senza filtri e senza preventiva identificazione nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali” del ridetto sito istituzionale;
3. a richiedere aggiornamento delle pubblicazioni sull’Albo Pretorio;
4. alla pubblicazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (2021-2023), approvato con la richiamata Delibera C. d A. n. 09 del 26/02/2021 e alla pubblicazione della Relazione del RPCT dott. Massimo Vinale afferente all’anno 2020;
5. alla comunicazione dell’avvenuta adozione e pubblicazione del predetto Piano al personale Asp (dipendenti e collaboratori) impiegato presso le varie sedi operative della citata Azienda;
6. a fornire a tutto il personale idonea formazione /informazione in ordine alla misura di prevenzione diretta alla tutela del pendente (o collaboratore) che segnali illeciti (cd.Whistleblower);
7. ad assicurare, per quanto possibile, la c.d. rotazione funzionale attraverso la rotazione dei responsabili dei procedimenti e delle relative istruttorie. Al riguardo, si evidenzia che il Piano Anticorruzione 2021-2023 non contempla misure idonee a disciplinare in modo specifico la “rotazione degli incarichi” in considerazione della esiguità del personale dipendente in dotazione organica;
8. alla adozione e alla pubblicazione nella attuale sezione “Amministrazione Trasparente – Bilanci dei documenti contabili;
9. alla acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione ed alla pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell’Asp ai sensi dell’art. 20 D.Lgs n. 39/2013.

ATTIVITA’ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

1. Con riferimento alla misura relativa alla “Astensione in caso di conflitto di interesse” non è pervenuta alcuna comunicazione in merito alla sussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.
2. In relazione alla misura relativa all’ “Attività successiva alla cessazione dal servizio (Pantouflage – revolving doors), in coerenza con le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici ex D.Lgs. n.50 del 18/04/2016, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è stata richiesta agli operatori economici interessati specifica dichiarazione ex DPR n.445/2000 in ordine all’insussistenza delle cause di esclusione ex art. 80 del citato D.Lgs. n.50/2016.
3. E’ stata richiesta la ristrutturazione della sezione “Amministrazione Trasparente – Accesso civico” del sito istituzionale aziendale dedicata all’attuazione dell’istituto dell’Accesso civico attraverso l’inserimento di apposito modulo per la formalizzazione della relativa istanza con l’indicazione dei nominativi del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del titolare del potere sostitutivo ex art.2 co.9 bis Ln. 241del 1990 e s.m.i., oltreché dei relativi contatti. Al riguardo si fa presente che nel corso dell’anno di riferimento non è pervenuta nessuna istanza di accesso civica, seppur con modalità non telematiche.
4. Si segnala l’inserimento nell’attuale sezione “Amministrazione Trasparente” del citato sito istituzionale di apposito modulo scaricabile da utilizzare per la segnalazione di eventuali illeciti e/o irregolarità di cui si è venuti a conoscenza” in ragione del rapporto di lavoro”, nell’ambito della tutela del dipendente o collaboratore che segnali illeciti (cd. Whistleblower).

La presente relazione sarà sottoposta all’attenzione del Consiglio di Amministrazione congiuntamente alla proposta di Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 – 2023 – 2024, e dovrà essere pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente entro il 31 gennaio 2022

Fasano, 14 dicembre 2021

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

f.to Vito Ventrella